

REGOLAMENTO ACQUISTI
STRALCIO VERBALE N. 3 – ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 del mese di marzo, alle ore 18.00, convocato con appositi avvisi, si è riunito, presso i locali dell'Istituto di Via Roma il Consiglio d'Istituto.

Fatto l'appello nominale risultano:

				PRESENTI	ASSENTI
1	ANASTASI	RINALDO NUNZIO	DIRIGENTE SCOL.	X	
2	CALABRESE	TIZIANA CALOGERA	RAPPR. GENITORI	X	
3	CARRELLO	MASSIMO	RAPPR. GENITORI	X	
4	CARUSO	MARIA ELENA	RAPPR. GENITORI	X	
5	CATALIOTI	ANTONIO	RAPPR. GENITORI	X	
6	DAMIANO	BEATRICE	RAPPR. GENITORI	X	
7	FRANCHINA	CARMELA	RAPPR. GENITORI	X	
8	INGRASSIA	VALENTINA	RAPPR. GENITORI	X	
9	SAPIENZA	LAURA	RAPPR. GENITORI	X	
10	BONANNO	NATALA	RAPPR. DOCENTE	X	
11	MACRI'	LUIGIA	RAPPR. DOCENTE	X	
12	MASITTO	ROSETTA	RAPPR. DOCENTE		X
13	MILETO	MICHELE	RAPPR. DOCENTE	X	
14	OIENI	FILIPPA	RAPPR. DOCENTE	X	
15	SCARVACI	CATENA	RAPPR. DOCENTE	X	
16	SCIACCA	ROSALIA	RAPPR. DOCENTE	X	
17	VITANZA	MARIA PIERA	RAPPR. DOCENTE	X	
18	FAZIO	ANTONIO	RAPPR. ATA		X
19	VICARIO	CALOGERO	RAPPR. ATA		X

Svolge la funzione di Segretario l'Insegnante Natala Bonanno.

IL Presidente del Consiglio d'Istituto, signor Antonio CATALIOTI, constatata la legalità e la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio d'Istituto a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno:

o m i s s i s

4 - Approvazione e Delibera Regolamento Acquisti per Affidamenti Lavori, Servizi e Forniture;

o m i s s i s

4 - APPROVAZIONE E DELIBERA REGOLAMENTO ACQUISTI PER AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Il Direttore S.G.A., invitato alla riunione per la particolarità dell'argomento da trattare, dà dettagliata lettura della Bozza di Regolamento già predisposta e già inviata ai componenti del Consiglio d'Istituto affinché ne potessero prendere preventiva visione.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sentito quanto letto dal Direttore S.G.A. e commentato dal medesimo e dal Dirigente Scolastico;
Sentiti i pareri espressi da alcuni componenti del Consiglio medesimo;
Dopo ampia discussione,

DELIBERA ALL'UNANIMITA' (*Delibera n. 22/2019*)

Di **Approvare e di Adottare**, relativamente all'affidamento di lavori, servizi e forniture, il seguente Regolamento che si trascrive integralmente:

**REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 2 LETT. A DEL DECRETO I. 28 AGOSTO 2018 N. 129
NONCHÈ DEL D.A. 28 DICEMBRE 2018 N. 7753**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

Visto il D.A. 28 dicembre 2018, n. 7753 "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana" ed in particolare il Titolo V "Attività Negoziale";

Visto l'art. 45, comma 2 lett. a) del Decreto Assessoriale 28 dicembre 2018, n. 7753 che attribuisce al Consiglio d'istituto il potere di determinare i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 10.000,00, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la Circolare n. 74 del 5 gennaio 2019 con la quale il MIUR detta orientamenti interpretativi riguardo il Nuovo Regolamento Amministrativo n. 129/2018;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica;

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice Appalti);

Vista la Legge 21 giugno 2017, n. 96 la quale ha introdotto modifiche al citato nuovo codice sugli appalti;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2 del 21 settembre 2016 aggiornate al 2 maggio 2018 e n. 4 del 26 ottobre 2016 aggiornate al 1° marzo 2018,

EMANA E ADOTTA per l'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture il seguente Regolamento

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina i limiti ed i criteri per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Art. 2 – Regole generali

Le procedure degli inviti e degli affidamenti vanno attuate in ossequio ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e di rotazione assicurando la possibilità di partecipazione, anche, alle microimprese, piccole e medie imprese, salvo le eccezioni previste nei successivi articoli.

Art. 3 Atti preliminari

L'acquisizione di beni e servizi è subordinata in ordine:

- a) all'obbligo di ricorrere alle convenzioni CONSIP, salvo quanto previsto al successivo art. 10;
- b) all'obbligo di ricorrere al MEPA per gli acquisti di Beni e Servizi Informatici e di Connettività, ai sensi degli artt. 1, comma 449, Legge 296/2006 e 1, comma 514/bis, Legge 208/2015 modificato dall'art. 1, comma 419, Legge n. 232/2016.

Art. 4 – Procedure di affidamento per importi fino a € 10.000,00 IVA esclusa

Per i lavori, servizi e forniture di importo fino a € 10.000,00 IVA esclusa, l'Istituto Scolastico, in qualità di Stazione Appaltante, provvede mediante Affidamento Diretto anche, se il prezzo risulta congruo e in linea con i prezzi correnti di mercato, senza consultazione di due o più operatori economici adottando la procedura di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

E' facoltà del Dirigente Scolastico effettuare una indagine esplorativa, anche verbale, al fine di effettuare una comparazione e verifica dei prezzi. Inoltre, è data facoltà al Dirigente Scolastico di utilizzare, per questa procedura di acquisto, salvo quanto previsto al precedente art. 3, il MEPA o meno. Gli affidamenti Diretti dovranno essere effettuati osservando il principio di rotazione. Nel caso in cui, per motivi eccezionali (particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative), vengano riaffidati Lavori/Servizi/Forniture al contraente uscente, va data ampia motivazione (esecuzione regola d'arte, qualità della prestazione, rispetto dei tempi pattuiti, rispetto dei costi pattuiti, ecc). **Da tale principio di rotazione si può derogare, con scelta sinteticamente motivata, per importi inferiori a € 1.000,00.**

È data facoltà al Dirigente Scolastico di adottare, in alternativa all'Affidamento Diretto di cui al presente articolo, una delle procedure di cui ai successivi artt. 5) 6) e 7).

Art. 5 - Procedure di affidamento per importi superiori a € 10.000,00 e inferiori a € 40.000,00 IVA esclusa

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture il cui importo sia superiore a € 10.000,00 e inferiore a € 40.000,00, l'Istituto Scolastico, in qualità di Stazione Appaltante, procede mediante l'Affidamento Diretto, previsto all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, con la consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici del settore.

È data facoltà del Dirigente Scolastico, al fine di individuare gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura di affidamento, di avviare preventiva Indagine di Mercato (c.d. gara esplorativa) invitando – con avviso pubblico da inserire nel Sito Web della Scuola nelle sezioni “Albo Online Pubblicità Legale” e “Amministrazione Trasparente” - gli Operatori medesimi a manifestare il Loro Interesse a partecipare alla gara. Nel caso in cui gli operatori che abbiano manifestato interesse a partecipare alla procedura di affidamento siano più di 3, si procede mediante sorteggio pubblico e i primi 3 estratti saranno gli invitati. È, comunque, data facoltà al Dirigente Scolastico di estrarre un numero superiore a quello sopra indicato a condizione che ciò sia stato pubblicizzato nell'Avviso di Indagine di Mercato. La procedura di affidamento (gara) sarà ritenuta valida anche nel caso di un solo preventivo pervenuto, se questo soddisfa i requisiti richiesti e se il prezzo proposto venga ritenuto congruo ed in linea con i prezzi correnti di mercato.

Se l'individuazione avviene tramite appositi elenchi di Operatori Economici già costituiti dall'Istituto (Stazione Appaltante), va rispettato il criterio di rotazione degli inviti. A questo principio si può derogare: - per motivi eccezionali (particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative), dandone ampia motivazione (esecuzione regola d'arte, qualità della prestazione, rispetto dei tempi pattuiti, rispetto dei costi pattuiti, ecc); - nel caso in cui la procedura di affidamento sia di importo molto più rilevante rispetto alla o alle precedenti gare; - per importi inferiori a € 1.000,00.

Inoltre, è data facoltà al Dirigente Scolastico di utilizzare, salvo quanto previsto al precedente art. 3, per tale procedura di affidamento, il MEPA o meno.

È data facoltà al Dirigente Scolastico di adottare, in alternativa alla procedura di affidamento prevista nel presente articolo, una delle procedure di cui ai successivi artt. 6) e 7).

Art. 6 – Procedura di affidamento per forniture e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 144.000,00 IVA esclusa

Per affidamenti di **Servizi e Forniture** di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 144.000,00 o alla Soglia Comunitaria di riferimento, l'Istituto Scolastico, in qualità di Stazione Appaltante, ricorre alla **Procedura Negoziata Semplificata** cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016, consultando, ove

esistenti, almeno 5 operatori del settore individuati sulla base di indagini di mercato o tramite appositi elenchi precostituiti predisposti dalla medesima Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici vanno individuati, nel caso in cui la Scuola non abbia predisposto appositi elenchi, sulla base di Indagine di Mercato (c.d. gara esplorativa). L'Indagine sarà effettuata con avviso pubblico, da inserire nel Sito Web della Scuola nelle Sezioni "Albo Online Pubblicità Legale" e "Amministrazione Trasparente". Nel caso in cui gli operatori che abbiano manifestato interesse a partecipare alla gara siano più di 5, si procede mediante sorteggio pubblico e i primi 5 estratti saranno invitati. È, comunque, data facoltà al Dirigente Scolastico di estrarre un numero superiore a quello sopra indicato a condizione che ciò sia stato pubblicizzato nell'Avviso di Indagine di Mercato. Se l'individuazione avviene tramite appositi elenchi, va rispettato il criterio di rotazione degli inviti. A questo principio si può derogare: - per motivi eccezionali (particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative), dandone ampia motivazione (esecuzione regola d'arte, qualità della prestazione, rispetto dei tempi pattuiti, rispetto dei costi pattuiti, ecc); - nel caso in cui la gara sia di importo molto più rilevante rispetto alla o alle precedenti gare; - per importi inferiori a € 1.000,00.

La gara sarà ritenuta valida anche nel caso di un solo preventivo pervenuto, se questo soddisfa i requisiti richiesti e se il prezzo proposto venga ritenuto congruo ed in linea con i prezzi correnti di mercato.

Inoltre, è data facoltà al Dirigente Scolastico di utilizzare, salvo quanto previsto al precedente art. 3, per tale procedura di affidamento, il MEPA o meno.

Art. 7 – Procedura di affidamento di Lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 IVA esclusa

Per affidamenti di Lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 l'Istituto Scolastico, in qualità di Stazione Appaltante, ricorre alla procedura negoziata semplificata cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016, consultando, ove esistenti, almeno 10 operatori economici del settore individuati sulla base di indagini di mercato o tramite appositi elenchi precostituiti predisposti dalla medesima Stazione Appaltante.

I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente.

Gli Operatori Economici vanno individuati, nel caso in cui la Scuola non abbia predisposto appositi elenchi, sulla base di Indagine di Mercato (c.d. gara esplorativa). L'Indagine sarà effettuata con avviso pubblico, da inserire nel Sito Web della Scuola nelle Sezioni "Albo Online Pubblicità Legale" e "Amministrazione Trasparente". Nel caso in cui gli operatori che abbiano manifestato interesse a partecipare alla gara siano più di 10, si procede mediante sorteggio pubblico e i primi 10 estratti saranno invitati. È, comunque, data facoltà al Dirigente Scolastico di estrarre un numero superiore a quello sopra indicato a condizioni che ciò sia stato pubblicizzato nell'Avviso di Indagine di Mercato. Se l'individuazione avviene tramite appositi elenchi, va rispettato il criterio di rotazione degli inviti. A questo principio si può derogare: - per motivi eccezionali (particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative), dandone ampia motivazione (esecuzione regola d'arte, qualità della prestazione, rispetto dei tempi pattuiti, rispetto dei costi pattuiti, ecc); - nel caso in cui la gara sia di importo molto più rilevante rispetto alla o alle precedenti gare; - per importi inferiori a € 1.000,00.

La gara sarà ritenuta valida anche in caso di un solo preventivo pervenuto, se questo soddisfa i requisiti richiesti e se il prezzo proposto venga ritenuto congruo ed in linea con i prezzi correnti di mercato.

Art. 8 – Attività Negoziale oltre gli importi di cui sopra agli artt. 6 e 7.

Per questi acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, si riserva di esprimere, per ogni singolo atto negoziale, la propria deliberazione.

La delibera del Consiglio deve essere resa prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Art. 9 – Procedure Ordinarie di Scelta del Contraente

E' data facoltà al Dirigente Scolastico, ove lo ritenga opportuno, effettuare affidamenti mediante ordinarie procedure di contrattazione, aperte o ristrette, previste dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Affidamenti al di fuori del campo CONSIP

L'acquisizione di beni e servizi è subordinata alla preventiva procedura di consultazione delle convenzioni CONSIP. Ai sensi della nota M.I.U.R. 3354 del 20/03/2013 si può procedere ad acquisti extra Consip, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L. 95/2012, nelle seguenti ipotesi:

1. in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
2. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo, sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip;
3. qualora l'importo del contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso, tenuto conto dei parametri prezzo/qualità, rispetto a quello indicato nelle convenzioni Consip S.p.A. ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art. 1, comma 1, ultimo periodo, del DL 95/2012 come modificato dall'art. 1, comma 154, legge n. 228 del 2012).

L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione Consip deve essere subordinata alla preliminare verifica della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni Consip ovvero ad una analisi di convenienza comparativa.

Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della convenzione Consip, il Dirigente Scolastico autorizza con determinazione motivata l'acquisto fuori convenzione.

Il ricorso all'acquisizione al di fuori delle convenzioni Consip è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale con danno del contraente inadempiente;
- b) quando sia ritenuto necessario, per motivi eccezionali e ampiamente motivati, conseguire la prestazione in un termine inferiore a quello previsto dalla Convenzione;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

La procedura di affidamento da adottare sul MEPA, per la fornitura di beni o servizi, avverrà secondo gli importi di riferimento indicati nei precedenti articoli e può essere attuata mediante O.D. (Ordine Diretto), TD (Trattativa Diretta) e RDO (Richiesta di Offerta).

Art. 11- Individuazione del responsabile del procedimento

La determina che indice la procedura comparativa individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 12 - Pubblicità)

Le procedure di gara e di affidamento sono pubblicizzate sul sito web dell'Istituto Scolastico (www.icacapodorlandouno.gov.it), nelle sezioni "Albo on Line Pubblicità Legale" e "Amministrazione Trasparente" e, non appena costituito, sul "Portale Unico dei Dati della Scuola".

Art. 13 - Modalità di svolgimento della procedura di gara

Il Direttore SGA, a seguito della determina del Dirigente Scolastico con la quale è stata stabilita la procedura di gara, procede, con le modalità previste negli artt. precedenti, all'individuazione degli operatori economici da invitare.

A seguito dell'individuazione degli operatori economici, il Direttore SGA provvede ad inviare agli stessi la lettera di invito, contenente i seguenti elementi essenziali:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e, ove possibile, il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IV A;
- b) eventuali garanzie da richiedere all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;

- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) eventuali penali in conformità delle disposizioni del codice;
- i) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di retribuzione e dei contributi previdenziali dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- l) l'indicazione dei termini di pagamento;
- m) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del Dirigente Scolastico, alla nomina della Commissione Giudicatrice e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente. Nel caso il criterio di aggiudicazione prescelto sarà stato quello del prezzo più basso, procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute il RUP e, se del caso, affiancato da un Seggio di Gara o da Esperti.

Successivamente si procede, secondo le modalità previste nelle linee guida n. 4 dell'Anac, alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico affidatario.

L'Istituto Scolastico provvede alla stipula del contratto/ordine di acquisto come disciplinato dal codice degli appalti anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida e congruente.

Art. 14- Elenchi di operatori economici

Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico o per l'arco di tempo stabilito vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un *avviso pubblico* per raccogliere le *manifestazioni di interesse* proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. L'individuazione degli operatori da invitare avviene, se in numero superiore a quello previsto nei precedenti artt., mediante sorteggio pubblico, la cui data va pubblicizzata sul sito web dell'Istituto nelle sezioni "Albo On Line Pubblicità Legale" e "Amministrazione Trasparente" e, comunque, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, tenendo conto delle eccezioni previste nei precedenti articoli.

Art. 15 – Offerte Economicamente più Vantaggiose

Le offerte basate sul criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa saranno valutate, ai sensi dell'art. 95, commi.2 e 10bis. del D.Lgs 50/2016, mediante l'assegnazione di massimo 100 punti, come segue:

- a) Offerta economica massimo 30 punti attribuiti secondo il criterio **prezzo offerta più bassa x 30 / propria offerta**;
- b) Offerta tecnica massimo 70 punti attribuiti, per ogni elemento di valutazione, se non puntualmente definiti, adottando i criteri riferiti ai seguenti esempi:
 - Attribuzione di punti 20 in base all'estensione della garanzia: **propria proposta x 20 / migliore proposta** (in questo caso la proposta migliore è quella che prevede un numero di mesi di garanzia maggiore);
 - Attribuire punti 20 in base ai giorni proposti per effettuare la fornitura: **proposta più bassa x 20 / propria proposta** (in questo caso la proposta migliore è quella che prevede un numero di giorni minori).

Art. 16 – Ripetibilità del Contratto/Ordine Acquisto

Il Dirigente Scolastico, se lo ritiene opportuno, è autorizzato ad avvalersi, riguardo la Ripetibilità del Contratto o Ordine di Acquisto, della disposizione di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs 50/2016, a condizioni che ciò venga previsto nel Bando o nella Lettera di Invito.

Art. 17 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni avvenute con D.Lgs 56/2017.

o m i s s i s

La riunione ha termine alle ore 19:20 letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Insegnante **Natala BONANNO**)
F.to Natala Bonanno

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
(Sig. **Antonio Cataliotti**)
F.to Antonio Cataliotti

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 CAPO D'ORLANDO

Via Roma 22 -- 98071 CAPO D'ORLANDO - ME

Per copia conforme all'originale.

Capo d'Orlando, 11/03/2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Rinaldo N. ANASTASI)